

Staino



Inversi

di Bruno Tognolini

Filastrocca dei versi delle bestie

Cosa dice quell'uccello che garrisce?

Che risponde l'elefante che barrisce?

Che ne pensa quel cavallo

che nitrisce?

Che vuol dire quel leone che ruggisce?

Sono tutti chiacchieroni, dai gorilla

ai calabroni

Tutti parlano, però chi li capisce?

(da Rima rimani, Salani 2002)

Lorsignori

Il congiurato

E se cambiate casacca non vi lasceranno soli...

Perché tanto nervosismo nel Pdl dopo l'annuncio dell'indagine della procura di Roma sui cambi di casacca alla Camera? Cosa ha spinto ieri il capogruppo Cicchitto, e dopo di lui tutta la filiera dei dichiaratori berlusconiani, a definire l'iniziativa della magistratura romana una gravissima intromissione nella normale dialettica parlamentare? E per quale motivo una giornata iniziata all'insegna del trionfo annunciato in vista del 14 dicembre si è improvvisamente trasformata nel giorno della paura? E' come se dalle parti della maggioranza temessero che l'indagine aperta dalla magistratura possa in qualche modo mettere in discussione un trend che i governativi giudicavano ormai avviato a successo sicuro. Come se un fatto neutro, quale è

il fascicolo aperto dai pm capitolini in seguito agli articoli di questo ed altri giornali e alla denuncia dell'Idv - dunque basata sul principio costituzionale della obbligatorietà dell'azione penale - avesse effetto più all'interno del palazzo politico che di quello di giustizia. A giudicare dalle espressioni dei protagonisti è proprio questo quello che temono: che cioè qualcuno dei deputati già passati o in via di passaggio alla maggioranza di governo possa essere indotto ad un ripensamento. Sono per loro giornate stressanti, fatte di tensioni, della paura di guardare negli occhi il deputato che fino a due giorni fa era il diletto compagno di banco, delle allusioni più difficili da superare. E ora anche la magistratura. Dal Pdl hanno pensato che serviva una reazione,

soprattutto per far sentire a casa i nuovi arrivi. Per questo hanno pensato di rivolgersi al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano affinché intervenisse "a tutela" della "normale dialettica parlamentare". Non è chiaro se alla fine abbiano avuto davvero il coraggio di rivolgere al Quirinale una supplica così imbarazzante. Ma certamente nella situation room del centro destra hanno deciso che andava comunque dato un segnale forte, facendo intervenire addirittura il ministro della giustizia Alfano (con annesso rischio di ingigantire la notizia) pur di far capire ai deputati interessati che nessuno di loro è solo di fronte a questa iniziativa. Come se non bastasse già la libertà dal vincolo di mandato che la nostra Costituzione garantisce a ciascun eletto... ❖



All Red Smemo 2011

Il sapore come non lo avete mai letto.

Nella nuova edizione tematica, 12 mesi di ghiotte citazioni dedicate alle rosse delizie del palato.



Smemoranda Letteraria 2011

Un racconto tira l'altro.

Nella nuova edizione dell'unica agenda letteraria, 12 racconti inediti degli scrittori italiani più amati.